

Codice A1616A

D.D. 17 giugno 2025, n. 440

Restituzione di giacenze su fondi inattivi da parte di Finpiemonte S.p.A di risorse afferenti i Fondi n. 111,112 e 174 del POR FESR 2007/2013 di competenza della Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Sviluppo Energetico Sostenibile. Accertamento della somma totale di Euro 765.000,00 sul cap. n. 36240/2025 del bilancio finanziario gestionale 2025/2027. Codice debitore n. 12613.



ATTO DD 440/A1616A/2025

DEL 17/06/2025

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1616A - Sviluppo energetico sostenibile**

OGGETTO: Restituzione di giacenze su fondi inattivi da parte di Finpiemonte S.p.A di risorse afferenti i Fondi n. 111,112 e 174 del POR FESR 2007/2013 di competenza della Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Sviluppo Energetico Sostenibile. Accertamento della somma totale di Euro 765.000,00 sul cap. n. 36240/2025 del bilancio finanziario gestionale 2025/2027. Codice debitore n. 12613.

Premesso che:

la Giunta regionale con deliberazione n. 36-7053 dell'8 ottobre 2007 ha preso atto della decisione C (2007) 3809 del 2 agosto 2007 che approva il Programma Operativo della Regione Piemonte cofinanziato dal fondo europeo di Sviluppo Regionale – FESR, per il periodo 2007/2013, dal titolo dell'obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione";

tale Programma, articolato in quattro Assi di intervento, dedica l'Asse II alla Sostenibilità ed efficienza energetica. Nell'ambito di questo Asse le attività di cui ai punti II.1.1 "Produzione di energie rinnovabili" e II.1.3 "Efficienza energetica" sono volte a ridurre l'uso intensivo delle fonti energetiche tradizionali attraverso l'incremento della produzione energetica da fonti rinnovabili e a promuovere l'efficienza ed il risparmio energetico nella produzione e consumo di energia;

con le deliberazioni n. 12-8312 del 03/03/2008, n. 41-8478 del 27/03/2008 e n. 43-9369 del 01/08/2008, la Giunta regionale ha approvato le seguenti misure di incentivazione, consistenti nella concessione di prestiti agevolati cumulati o alternativi a contributi a fondo perduto:

- Misura 1 - edizione 2008 "Incentivazione alla razionalizzazione dei consumi energetici e all'uso di fonti di energia rinnovabile negli insediamenti produttivi";
- Misura 2 – edizione 2008 "Incentivazione all'insediamento di nuovi impianti e nuove linee di produzione di sistemi e componenti dedicati allo sfruttamento di energie rinnovabili e vettori energetici, all'efficienza energetica nonché all'innovazione di prodotto nell'ambito delle tecnologie in campo energetico";
- Misura 3 - "Incentivazione alla razionalizzazione dei consumi energetici e alla produzione/utilizzo di energia da fonti rinnovabili nel patrimonio immobiliare delle istituzioni

pubbliche, negli edifici adibiti ad uso ospedaliero e sanitario, nonché nei siti d'interesse pubblico (discariche)".

In attuazione delle suddetta Misure sono stati approvati i seguenti Bandi:

- il Bando Misura 1, edizione 2008, diretto all'Incentivazione alla razionalizzazione dei consumi energetici e all'uso di fonti di energia rinnovabile negli insediamenti produttivi, approvato con d.d. n. 232/DA1000 del 22/04/2008, successivamente integrato con le d.d. n. 498/DB1000 del 30/07/2010 e n. 529/DB1000 del 30/08/2010 (Misura 1, edizione 2010, Più Green);

- il Bando Misura 2, edizione 2008, diretto all'Incentivazione all'insediamento di nuovi impianti e nuove linee di produzione di sistemi e componenti dedicati allo sfruttamento di energie rinnovabili e vettori energetici, all'efficienza energetica nonché all'innovazione di prodotto nell'ambito delle tecnologie in campo energetico, approvato con d.d. n. 233/DA1000 del 22/04/2008, successivamente integrato con la con d.d. n. 183/DB1000 dell'08/03/2010 (Misura 2, edizione 2010);

- il Bando Misura 3 diretto all'Incentivazione alla produzione di energia elettrica da fonte solare su discariche esaurite ed in fase di gestione post-operativa, approvato con d.d. n. 545/DA1000 del 06/10/2008;

con d.d. n. 743/DA1000 del 24/12/2008 sono state affidate a Finpiemonte S.p.A. le attività e le funzioni relative alla gestione della dotazione finanziaria e del procedimento di concessione, erogazione e revoca delle agevolazioni previste dai suddetti Bandi, in base alla convenzione Rep. n. 14195 del 06/02/2009.

Con d.g.r. n. 5-4929 del 19/11/2012, è stato approvato il Piano d'Azione 2012-2013 per una prima attuazione dell'Atto di indirizzo per la pianificazione energetica regionale precedentemente approvato con deliberazione n. 19-4076 del 02/07/2012;

Il Piano d'Azione 2012-2013, nell'ambito degli assi strategici 1 e 2 dedicati dal suddetto Atto di indirizzo alla "Promozione della produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili", ha approvato le seguenti misure di incentivazione:

- la linea d'azione I.1 per la concessione di prestiti agevolati e contributi in conto capitale aggiuntivi, la diffusione, sul territorio piemontese, di sistemi per la valorizzazione dell'energia termica prodotta da impianti alimentati da biomasse provenienti dalla filiera forestale;
- la linea d'azione I.2, per la concessione di prestiti agevolati e contributi in conto capitale aggiuntivi, la diffusione, sul territorio piemontese, di impianti termici alimentati a fonte rinnovabile, favorendo la progettazione, sostituzione e/o realizzazione di impianti alimentati a fonte rinnovabile e destinati ad uso riscaldamento e raffrescamento;
- la linea d'azione II.4 per la concessione di finanziamenti agevolati e contributi in conto capitale aggiuntivi, la riqualificazione energetica degli stabilimenti produttivi delle imprese piemontesi.

In attuazione delle predette Linee d'azione sono stati approvati i seguenti Bandi:

- il Bando "Agevolazione alla diffusione, sul territorio piemontese, di nuovi sistemi di valorizzazione dell'energia termica prodotta da impianti alimentati da biomasse provenienti dalla filiera forestale", attuativo della linea d'azione I.1, approvato con la d.d. n. 138/DB2104 del 14/12/2012, rettificata dalle determinazioni dirigenziali 09/01/2013, n. 1 e 12/02/2013, n. 7;

- il Bando "Agevolazione alla diffusione, sul territorio piemontese, di impianti termici alimentati a fonte rinnovabile", attuativo della linea d'azione I.2, approvato con la d.d. n. 142/DB2104 del 14/12/2012, rettificata dalle determinazioni dirigenziali 09/01/2013, n. 1 e 12/02/2013, n. 7;

- il Bando "Più Green 2013 - Agevolazioni per l'efficienza energetica e l'uso di fonti di energia rinnovabile nelle imprese", attuativo della linea d'azione II.4, approvato con la d.d. n. 141/DB2104 del 14/12/2012, rettificata dalle determinazioni dirigenziali 09/01/2013, n. 1 e 12/02/2013, n. 7;

con d.d. n. 117/DB2100 del 16/07/2013 sono state affidate a Finpiemonte S.p.A. le attività di gestione e di controllo dei Bandi, approvati con le suddette d.d. n. 138/DB2104, n. 141/DB2104 e n. 142/DB2104 del 14/12/2012, in attuazione del Piano d'Azione per l'Energia 2012-2013 di cui alla d.g.r. n. 5-4929 del 19/11/2012, Convenzione Rep. n. 315/013 del 30/07/2013;

Dato atto che:

con l.r. 26/07/2007 n. 17, che ha disciplinato la riorganizzazione di Finpiemonte S.p.A., la Regione ha attribuito alla società il ruolo di finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, per lo svolgimento di attività strumentali alle funzioni della Regione, quali attività di carattere finanziario di servizio, inclusa la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati;

ai sensi dell'art. 2, comma 4, della medesima normativa ed in attuazione della d.g.r. n. 2-13588 del 22/03/2010, la Regione e Finpiemonte S.p.A. hanno sottoscritto, in data 02/04/2010, la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.", modificata con D.G.R. n. 17-2516 del 30/11/2015;

ai sensi dell'art. 5 bis dello Statuto Sociale (Controllo Analogo), "in quanto strumento esecutivo della Regione e degli altri enti costituenti o partecipanti, la Società è soggetta al controllo analogo della Regione Piemonte ai sensi delle disposizioni vigenti approvate con D. Lgs. 175/2016 e s.m.i, e riceve l'affidamento diretto delle attività che costituiscono l'oggetto sociale mediante apposite convenzioni, conformi, nei rapporti con la Regione, ad uno schema di contratto tipo approvato dalla Giunta Regionale";

con D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017 la Giunta della Regione Piemonte ha approvato le nuove "Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale", che disciplinano, tra l'altro, le modalità di affidamento in house;

la Delibera ANAC n. 143 del 27 febbraio 2019 che ha deliberato l'iscrizione della Regione Piemonte all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 192, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A;

con la D.G.R. n. 2-6472 del 16 febbraio 2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. (art. 192, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)" la Giunta regionale ha approvato una metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui dovranno attenersi le direzioni regionali affidanti negli affidamenti in regime di "in house providing" a favore di Finpiemonte;

con la D.D. n. 43 del 27 febbraio 2018 il Segretario generale ha adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte, in attuazione della D.G.R. n. 2-6472/2018;

con la D.D. n. 794/A1616A del 22/12/2020 sono state affidate a Finpiemonte S.p.A. le attività residuali del POR FESR 2007/2013 per i fondi 111, 112, 120, 174, 258 e 256 fino al 31/12/2022 – Contratto Rep. n. 169/2021 - riguardanti la gestione conclusiva delle misure riferite al recupero degli indebiti e non afferenti le attività istruttorie di ammissione e controllo;

con la D.D. n. 859/A1616A del 8/11/2024 sono state affidate a Finpiemonte S.p.A. le attività residuali del POR-FESR 2007/2013 fino al 31/12/2025 relativamente ai Fondi n. 111-112 e 174 – Contratto Rep. 538/2024 inerenti le attività riferite a contributi a fondo perduto o oneri di agevolazioni.

.Premesso che:

con D.G.R. N. N. 33-5720 del 30/09/2022 è stato approvato lo "Schema di Contratto tipo per gli affidamenti a Finpiemonte S.p.A " come perfezionato con la Convenzione Quadro per gli affidamenti diretta Finpiemonte S.p.A. sottoscritta in data 14/07/2022, che disciplina i rapporti tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A".

Dato atto che:

con nota n. 31483 del 04/06/2025, Finpiemonte S.p.a ha comunicato, su specifica richiesta della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, l'avvenuto trasferimento alla Tesoreria Regionale, tra le altre delle risorse riferite ai fondi sottoelencati relativi a misure di agevolazione con attività di erogazione concluse, di competenza della Direzione Ambiente Energia e Territorio – Settore Sviluppo Energetico Sostenibile:

Fondo	Descrizione	IMPORTO RESTITUITO
111	POR FESR 07/13 ASSE II MIS. 1 - ENERGIA	Euro 255.000,00
112	POR FESR 07/13 ASSE II MIS. 2 - ENERGIA	Euro 487.000,00
174	POR FESR 07/13 - PSO MISII.8 PIU GREEN	Euro 23.000,00

Considerato che il fondo n. 258 rientra nella casistica inerente i crediti NPL di cui alla D.G.R.123 – 9030 del 16 maggio 2019, gestito direttamente dalla Direzione Risorse finanziarie – Settore Ragioneria

Ritenuto pertanto necessario:

- accertare la somma totale di euro 765.000,00 sul capitolo n. 36240 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 “RESTITUZIONI DI FONDI DA FINPIEMONTE S.P.A.” dando altresì atto che l’accertamento di cui alla presente determinazione non è già stato assunto con precedenti provvedimenti;

- procedere all’incasso della suddetta somma corrisposta da Finpiemonte S.p.A (cod. debitore n. 12613) versata con quietanza n. 19382 del 2/6/2025 di importo pari a Euro 255.000,00, quietanza n. 19381 del 02/06/2025 di importo di Euro 487.000,00 e quietanza n. 19454 del 2/6/2025 di importo pari a Euro 23.000,00 per un importo complessivo pari a € 765.000,00, la cui transazione è rappresentata nell’appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R 25 gennaio 2024 n. 8-8111.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- legge regionale 26 luglio 2007 n. 17, con cui è stato riorganizzato l'Istituto Finanziario Regionale Piemontese-Finpiemonte S.p.A., attribuendo ad esso il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo della ricerca e della competitività sul territorio;
- D.lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale;
- D.Lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i., con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";

- D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.G.R n. 8-8111 del 25 gennaio 2024. "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1- 3361";
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18.";
- D.G.R n. 83-7989 del 18/12/2023 "Regolamento regionale 21 dicembre 2023, n. 11 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- DPGR 21/12/2023, n. 11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027" e s.m.i;
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- DGR n. 12-852/2025/XII del 03/03/2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027".;
- la D.G.R. 44-1007/2025/XII del 14 aprile 2025 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni";

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa che integralmente si richiamano:

- di prendere atto della restituzione della somma di Euro 765.000,00 di cui alla nota prot. n. 31483 del 04/06/2025 con cui Finpiemonte S.p.a ha comunicato, su specifica richiesta della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, l'avvenuto trasferimento alla Tesoreria Regionale, tra le altre delle risorse riferite ai fondi 111-112-174 relativi a misure di agevolazione con attività di erogazione concluse;

- di prendere atto che il fondo n. 258 rientra nella casistica inerente i crediti NPL di cui alla D.G.R.123 –9030 del 16 maggio 2019, gestito direttamente dalla Direzione Risorse finanziarie – Settore Ragioneria

- di accertare la somma totale di euro 765.000,00 sul capitolo n. 36240 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 “RESTITUZIONI DI FONDI DA FINPIEMONTE S.P.A.” dando altresì atto che l'accertamento di cui alla presente determinazione non è già stato assunto con precedenti provvedimenti così come di seguito specificato;

Fondo	Descrizione	iMPORTO RESTITUITO
-------	-------------	--------------------

111	POR FESR 07/13 ASSE II MIS. 1 - ENERGIA	Euro 255.000,00
112	POR FESR 07/13 ASSE II MIS. 2 - ENERGIA	Euro 487.000,00
174	POR FESR 07/13 - PSO MISII.8 PIU GREEN	Euro 23.000,00

- di procedere all'incasso della suddetta somma corrisposta da Finpiemonte S.p.A (cod. debitore n. 12613) versata con quietanza n. 19382 del 2/6/2025 di importo pari a Euro 255.000,00, quietanza n. 19381 del 02/06/2025 di importo di Euro 487.000,00 e quietanza n. 19454 del 2/6/2025 di importo pari a Euro 23.000,00 per un importo complessivo pari a € 765.000,00, la cui transazione è rappresentata nell'appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione, non riconducibile alle fattispecie definite dal D. Lgs. 33/2013, non è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A1616A - Sviluppo energetico sostenibile)
Firmato digitalmente da Elisa Guiot